



DEASCUOLA

RIPARTE LA SCUOLA

Thinking Routine: insegnare la comprensione profonda

Relatori: Alessandra Rucci, Orsola Caporaso

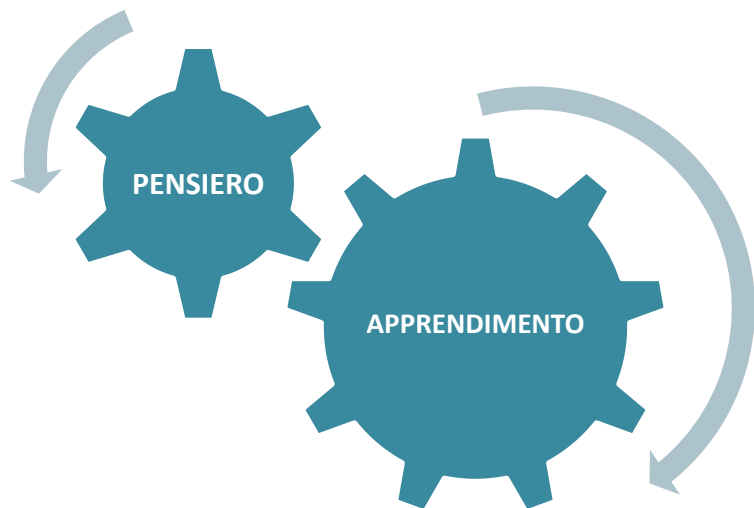
Making Learning and Thinking Visible

Un framework concettuale
e un ampio repertorio di strumenti strutturati per

**IMPARARE AD APPRENDERE E DIVENTARE
CONSAPEVOLI DEL PROPRIO APPRENDIMENTO**

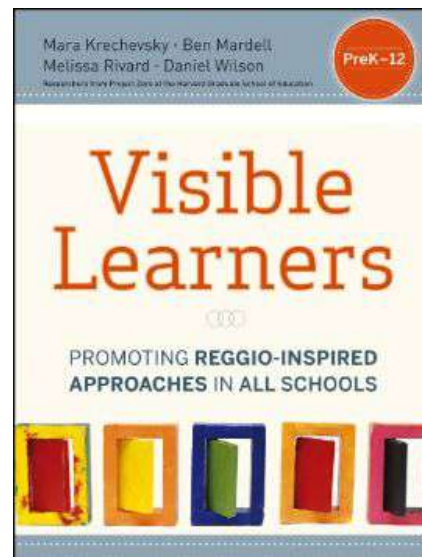
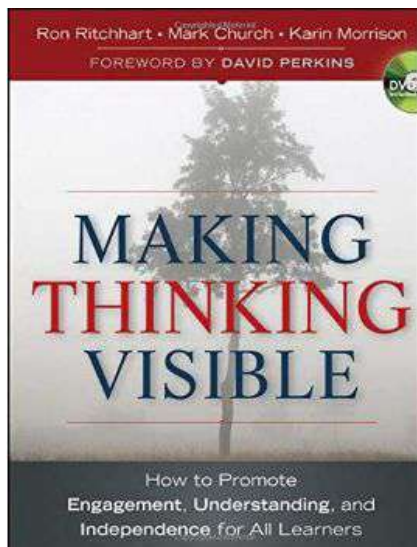


DEASCUOLA



L'apprendimento profondo (*deep learning*) presuppone la **comprensione** dei contenuti e si manifesta nella combinazione fra questa comprensione e la capacità di **pensare in modo critico** e **risolvere problemi** utilizzando quei contenuti.

Le origini del Visible Thinking and Learning



Le origini del Visible Thinking and Learning

Framework nati nell'ambito del gruppo di ricerca Project Zero, che utilizzano strumenti specifici per:

Making Thinking Visible – Rendere visibile il pensiero



Per promuovere apprendimento profondo

Making Learning Visible – Rendere visibile l'apprendimento



Per creare consapevolezza dell'apprendimento

L'incontro fra **INDIRE** e **Project Zero** ha portato alla modellizzazione dell'idea **M.L.T.V.** (Making Learning and Thinking Visible), sperimentata inizialmente da un gruppo di tre scuole pilota in Italia.



Il progetto di ricerca sull'idea MLTV

Gli attori:

- Il progetto MLTV ha coinvolto diversi attori della ricerca: gruppo di ricerca INDIRE, gruppo di ricerca di Project Zero (PZ) e tre scuole pilota italiane.
- Le scuole selezionate rappresentano territori e indirizzi diversi ("Savoia-Benincasa" di Ancona, "Malignani" di Udine, "Europa" di Pomigliano d'Arco - Napoli).
- I protagonisti sono ricercatori universitari, dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole coinvolte, cooperando in un processo partecipativo e collaborativo in tutte le fasi del progetto.



Il progetto di ricerca sull'idea MLTV

Le fasi:

- Fase preliminare: marzo-agosto 2017, collaborazione preparatoria tra INDIRE e Project Zero.
- Fase 1 (pilota): settembre 2017-dicembre 2018, sperimentazione nelle tre scuole, con documentazione costante e feedback strutturato.
- Follow-up: settembre-dicembre 2018, consolidamento e raccolta delle esperienze delle scuole pilota.
- Fase 2 e 3: da gennaio 2019 a dicembre 2020, ampliamento alle scuole delle “Avanguardie educative”, disseminazione nazionale.



Il progetto di ricerca sull'idea MLTV

La metodologia:

- Metodologia di ricerca collaborativa ispirata alla co-progettazione, valorizzando il confronto tra teoria e pratica e la riflessione condivisa (co-situare, co-operare, co-produrre).
- Centrale l'uso di strumenti digitali (webinar, padlet, portfolio digitale) per la documentazione e lo scambio continuo, promuovendo feedback e processi riflessivi tra pari.
- Modello di relazione fondato sulla co-equal-relationship, in cui i docenti non sono semplici fonti di dati ma partner attivi nella costruzione della conoscenza e nell'interpretazione dei risultati



Il progetto di ricerca sull'idea MLTV

I risultati (dal questionario docenti):

- Quasi tutti i docenti (13 su 14) che hanno partecipato alla Fase 1 del progetto MLTV si sono dichiarati d'accordo con l'approccio proposto: più consapevolezza nelle domande sull'apprendimento, maggiore attenzione ai processi degli studenti e al loro coinvolgimento attivo.
- L'utilizzo di Thinking Routines ha aiutato a rendere visibile il pensiero degli studenti, facilitare il feedback reciproco tra pari, supportare gli studenti in difficoltà e promuovere una metodologia collaborativa e riflessiva.



A cura di Elisabetta Mughini e Silvia Panzavolta

MLTV Making Learning and Thinking Visible

Rendere visibili pensiero e apprendimento



► *Ricerche Indire*

Carocci  editore

- I docenti hanno visto miglioramenti sul clima di classe, partecipazione, motivazione e capacità di collaborazione; gli studenti hanno riscontrato maggior coinvolgimento, creatività, capacità di pensiero critico e senso di padronanza del proprio apprendimento.
- Le Routine e la documentazione sono percepite come utili tanto dai docenti quanto dagli studenti: tempo per pensare meglio distribuito, maggiore attenzione ai diversi punti di vista, riduzione dei livelli di ansia, e valorizzazione dell'errore come momento di apprendimento condiviso.

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv>

La mia esperienza

https://padlet.com/orsola_caporaso/la-conservazione-del-momento-angolare-1h31t09802pd



Quali sono le evidenze della comprensione?



Processi trasversali a tutte le discipline

L'insieme di questi processi è alla base della comprensione e dell'apprendimento profondo

R. Richart, M. Church, K. Morrison (2011),
Making Thinking Visible

Come insegnare la comprensione?

Messa a punto di strumenti agili e atti a:

- **Indurre** processi di comprensione trasversali alle discipline
- **Rivelare (Rendere Visibile)** la comprensione (docente/studente)
- **Rendere trasferibili** i processi di comprensione
- **Rendere autonomi** i processi di comprensione



Gli strumenti di lavoro: le Thinking Routine

Che cosa sono?

Strutture/Strumenti per insegnare **processi di pensiero trasversali** utili a sviluppare la comprensione profonda.

Come funzionano?

Attraverso la **ripetizione** vengono acquisite delle inclinazioni ad usare il pensiero che tendono ad interiorizzarsi e ad essere recuperate spontaneamente.

La routine diviene un vero e proprio **sentiero cognitivo** che può essere ripercorso in tutte le situazioni simili.

La routine diviene un **approccio** ai temi di lavoro.

Lo studente, attraverso l'interiorizzazione graduale degli schemi è in grado di richiamarli autonomamente con un **processo di autoregolazione**.



Il potere del gruppo

Nel framework MLTV il gruppo di apprendimento ha un ruolo fondamentale.

Le prospettive e le intuizioni individuali sono sempre arricchite dall'apporto di quelle degli altri membri del gruppo.

Il principio di base è quello della conoscenza distribuita



Organizzazione e Tempo

- Rispetto dei Format
- Rispetto del Tempo

Come garanzia dell'uso corretto del framework e per strutturare una cultura del lavoro di classe che ottimizzi il tempo e raggiunga il risultato.





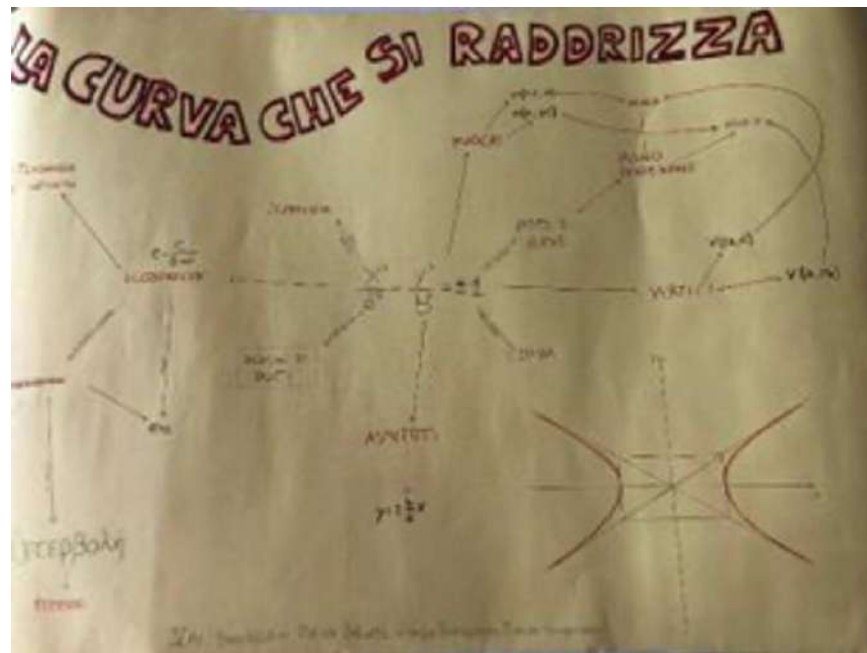
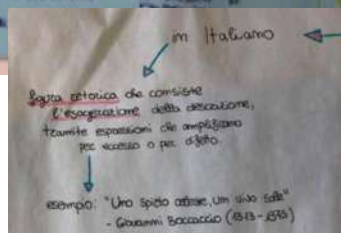
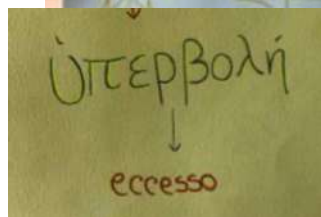
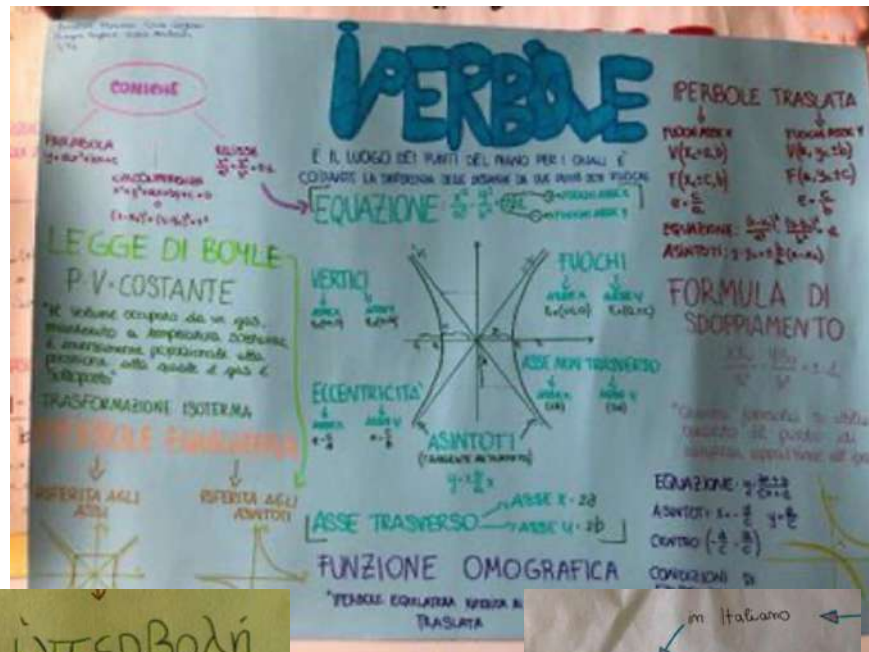
GENERATE - SORT - CONNECT - ELABORATE

GENERA - ORGANIZZA - CONNETTI - ELABORA

1. Selezionare un argomento, un concetto o un problema per il quale si desideri mappare la comprensione
2. Generare un elenco di idee e pensieri iniziali che vengono in mente quando si pensa a questo particolare argomento / problema
3. Ordinare le idee in base a quanto sono centrali o tangenziali posizionando idee centrali vicino al centro e idee più tangenziali verso l'esterno della pagina
4. Collegare le idee tracciando linee di collegamento tra idee che hanno qualcosa in comune spiegando e scrivendo in una breve frase come sono collegate le idee.
5. Elaborare qualsiasi delle idee / pensieri scritte finora aggiungendo nuove idee che si espandono, estendono o aggiungono alle idee iniziali.



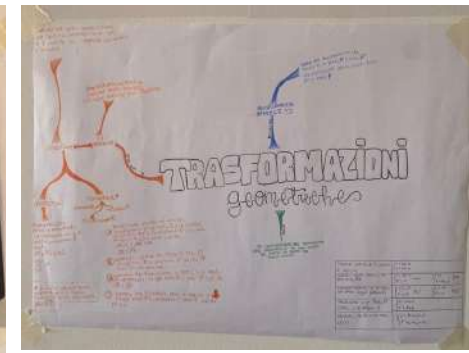
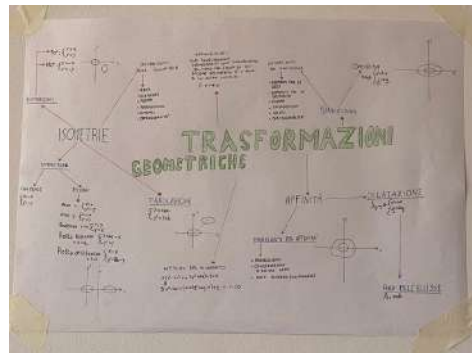
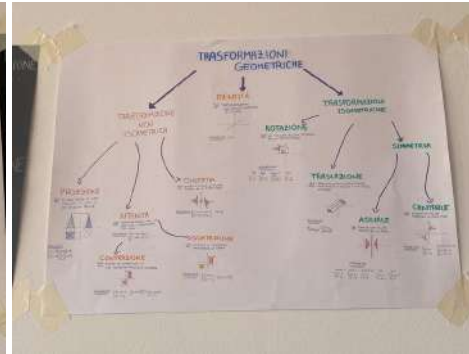
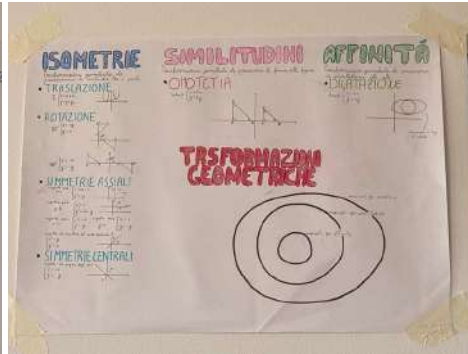
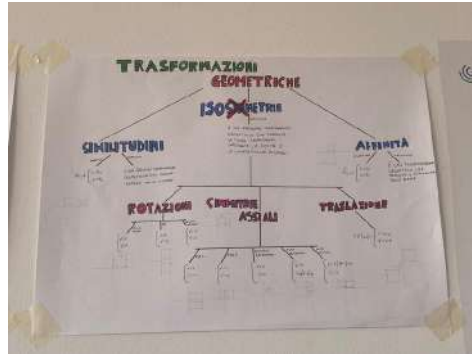
Un'esperienza d'uso



- La routine delle mappe concettuali aiuta gli studenti a esplicitare, organizzare e collegare le proprie idee, facilitando la **comprensione profonda** di argomenti complessi.
- Utile in tutte le fasi del percorso didattico: **attiva** conoscenze pregresse, **guida** l'approfondimento e **sistematizza** i risultati raggiunti, sia a livello individuale che collettivo.
- Le potenzialità formative e valutative sono elevate: la routine rende visibile il **pensiero** degli studenti, ne favorisce l'**autonomia** e fornisce strumenti per autovalutazione e confronto.
- Raccomandazioni: partire da una buona lista di concetti, lavorare anche in gruppi, usare fogli grandi per favorire l'**integrazione delle idee**.



Un'altra esperienza d'uso



Documentare l'apprendimento

Documentazione

La pratica di

**OSSERVARE, REGISTRARE, INTERPRETARE e
CONDIVIDERE**

attraverso una varietà di mezzi i ***processi***
e i ***prodotti*** dell'apprendimento ***per rendere più
profondo e completo l'apprendimento stesso.***

La documentazione non deve essere intesa come
un'esibizione, una registrazione dell'accaduto.

Il suo scopo è:

Cogliere l'apprendimento
(o il non apprendimento) nell'attimo in cui accade, per

DARE FORMA ALLE ESPERIENZE FUTURE

Cosa documentare?

La documentazione deve focalizzarsi su alcuni aspetti dell'apprendimento, deve **partire da domande, generare domande e suscitare conversazioni**

La documentazione:

- può essere usata con gli **studenti**
- Può essere usata fra **colleghi**
- Può essere usata con i **genitori**



Come documentare?

- Identificare da soli o con il team dei colleghi quale apprendimento/comprensione si desidera osservare
- Selezionare un momento da osservare (quando gli studenti esplorano nuovi materiali, affrontano un problema, discutono su un testo, pianificano un progetto...)
- Fare caso a: collegamenti che fanno, parole che dicono, domande chiave, misconcezioni, credenze ingenuie, disaccordi che emergono.

Educare alla resilienza

La riflessione sistematica sul **PRIMA** e il **DOPO** un'esperienza di apprendimento è imprescindibile per l'acquisizione del *mindset di sviluppo*.

Con questo tipo di riflessione si può:

- Realizzare *quanto ci ha arricchito* un'attività, un compito, un'unità di apprendimento;
- Comprendere che la fatica dell'apprendere e le eventuali difficoltà incontrate *ci hanno resi più forti e più completi*, ci hanno cambiato in meglio
- Avere la percezione che l'apprendimento è una *costruzione progressiva e graduale*.



SEE - THINK - WONDER

Vedi - pensa - domandati

- Si proponga agli studenti:
un'immagine o una sequenza di video
- E si chieda loro, in fasi successive di:
 1. osservare con attenzione
 2. pensare a cosa stia accadendo
 3. annotare le domande che sorgono
 4. condividere il pensiero



Una proposta

Creating Shells

A Journey through
Storytelling, Nature and
the Beauty of Mathematics



DEASCUOLA

Che cosa vedi?

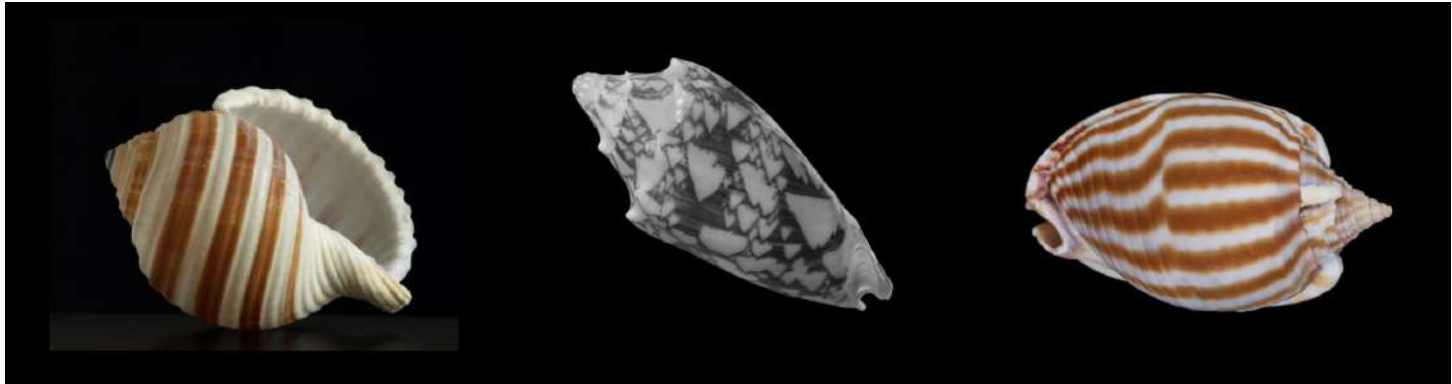


Che cosa pensi?

Che cosa ti domandi?

Questi organismi creano motivi (pattern matematici e biologici) estremamente affascinanti e complessi, che hanno incantato bambini, adulti e perfino studiosi di matematica e scienze.

Quali motivi osservi? Pensi che esista una regola specifica? Perché o come secondo te questi motivi seguono un ordine o una serie di regole?



Giochiamo con il colore (pigmento) e vediamo quali motivi siamo capaci di creare!
Inizia con qualcosa di semplice: crea motivi di colore usando soltanto due opzioni.

COLORE



NON COLORE



Pensi che la natura scelga dove mettere il colore in modo casuale, oppure segue delle regole?



DEASCUOLA

Sperimentiamo

"Crea una fila di 12 cubi, MA solo i primi TRE cubi possono essere scelti a caso!

Dopo che hai scelto i primi tre cubi, devi seguire una qualche regola basata su questi tre cubi per continuare. Scrivi la tua regola (puoi averne più di una!) e completa la tua fila di 12."

Posso decidere il colore successivo basandomi su questi colori.

Potrei dire che questo motivo si ripeterà all'infinito: viola, viola, blu, e completare la fila di 12.

Oppure potrei dire: ogni volta che trovo un cubo blu, metto un cubo viola.

Ogni volta che trovo un cubo viola, metto un cubo blu.

O ancora, potrei provare a creare qualcosa che non si ripete facilmente.

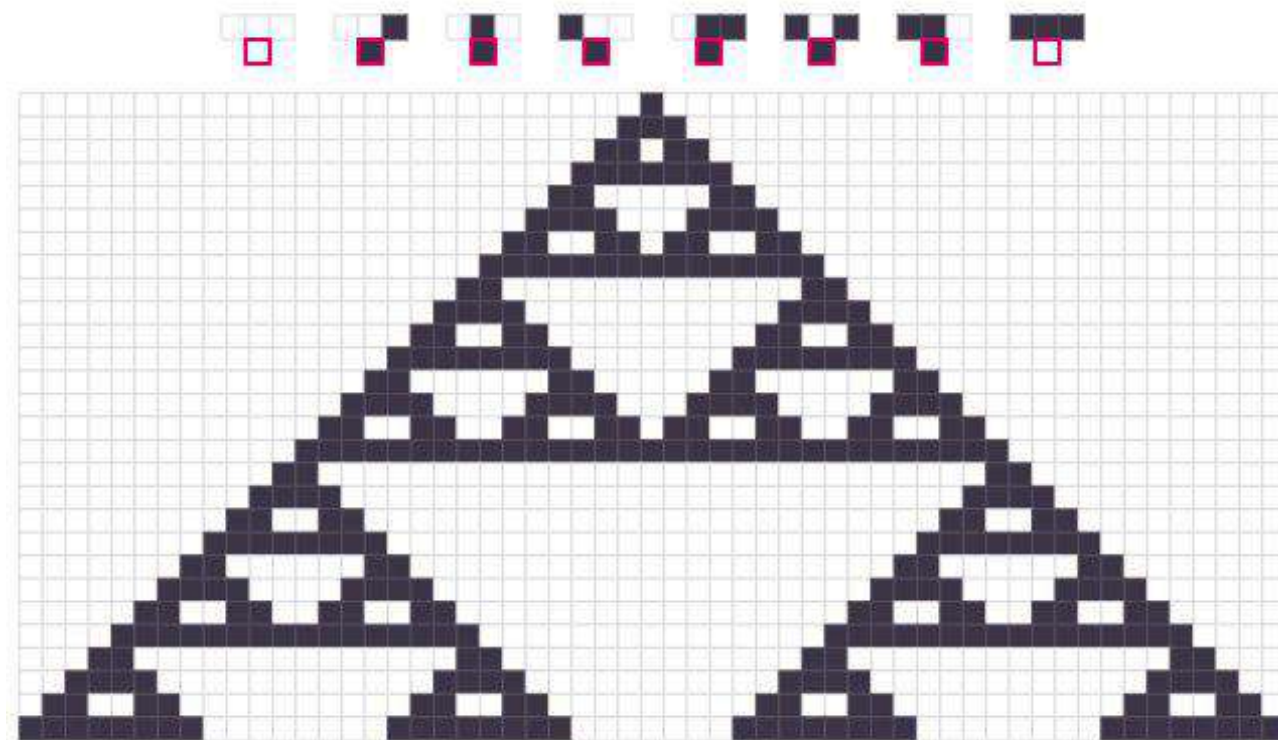
Che regole potrei inventare?"





"Le chiocciole e i molluschi creano i propri gusci man mano che crescono, usando le loro memorie come modo per raccontare la propria storia. Generano motivi affascinanti e intricati che hanno incantato bambini, adulti e matematici. Mostra la tua fila di cubi agli altri! Guarda la fila del tuo compagno: riesci a capire la sua regola? Quali regole creano i motivi più belli? Qualcuno è finito in un ciclo che si ripete sempre?"





Thinking routine per la didattica orientativa

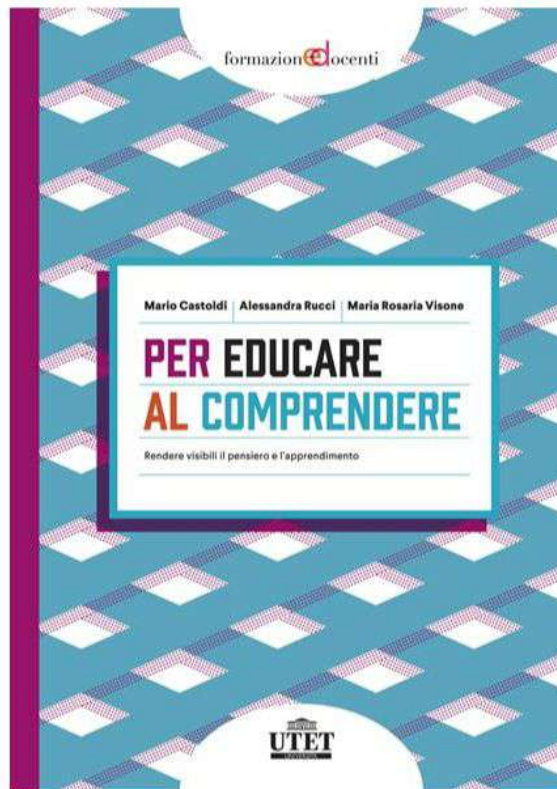
Ogni dispositivo didattico finalizzato a trasferire strumenti e strategie per affrontare la complessità, agire sul mondo in modo consapevole deve essere considerato un dispositivo utile per la didattica orientativa.

"L'agency è la capacità di fare scelte e di dirigere l'attività sulla base delle proprie risorse e della propria intraprendenza.

Ciò implica pensare al mondo non come qualcosa che si svolge in modo separato e distante da noi, ma come un campo d'azione che possiamo potenzialmente dirigere e influenzare".

(R. Ritchhart, 2015)

La guida al lavoro
in classe



Corso online

Insegnare con le Thinking routines *Strumenti per educare alla comprensione profonda*

Il corso, dalla durata complessiva di 12 ore, prevede:

- **Videolezioni asincrone** per un totale di 6 ore con indicazioni metodologiche e pratiche
- **Attività laboratoriale guidata facoltativa:** verrà chiesto di selezionare una routine tra quelle proposte nel corso, sperimentarla in classe e documentarla sulla base di una traccia di lavoro fornita
- **Spazio di confronto** tra colleghi e con i relatori
- **Materiali di approfondimento**

[Clicca qui e scopri il corso](#)



I prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/riparte-la-scuola/>

Webinar

RIPARTE LA SCUOLA

Nuove Indicazioni e curricolo di Istituto

04 Novembre 2025, 17:00

con: Sonia Claris